

VERTENZA PIERBURG: MAGNACCA, “PRIORITA’ A OCCUPAZIONE E CONTINUITA’ PRODUTTIVA”

25 Novembre 2025



PESCARA – “Il tavolo nazionale convocato dal Ministero dell’Industria e del Made in Italy per la vicenda Pierburg, che riguarda i siti presenti nelle regioni Abruzzo, Piemonte e Toscana, si è concluso con un aggiornamento sul percorso di cessione che la Rheinmetall intende portare avanti per la parte di business legato all’automotive”.

Lo fa sapere in una nota, a margine dell’incontro, l’assessore regionale alle Attività produttive e al Lavoro Tiziana Magnacca.

“L’azienda ha ribadito la volontà di voler cedere il 20% della produzione legata al mercato dell’auto, per rafforzare il core business legato all’industria della difesa e che rappresenta ben l’80 per cento dei volumi del gruppo”.

“Apprezziamo la determinata volontà della casa madre – aggiunge Magnacca – di voler analizzare le proposte di acquisizione sin ora arrivate tenendo conto dell’affidabilità e della serietà dei piani industriali, ma chiediamo, come Regione Abruzzo, assieme a tutte le sigle sindacali, ogni utile garanzie necessaria al fine di proteggere i livelli occupazionali e i siti produttivi abruzzesi di Lanciano e Val di Sangro con i suoi 130 lavoratori”.

“Molto probabilmente a fine anno si conoscerà l’esito delle proposte arrivate per l’acquisizione e le conseguenti valutazioni della casa madre, con la speranza che qualunque gruppo a acquirente prescelto possa dare continuità nel tempo ai lavoratori dei nostri siti, pur nella consapevolezza del grande stallo che il settore automotive sta vivendo”.

“Ho chiesto all’azienda di valutare adeguatamente anche la possibilità che tutto il personale abruzzese possa essere inglobato nel settore defense attraverso un processo di riconversione dei siti e di riqualificazione delle maestranze. È ovviamente una proposta che dovrà essere valutata e approfondita ma che è quella che, allo stato delle cose, può, per quanto richiesto da Regione Abruzzo, prevedere la continuità del sito produttivo e della protezione del personale. Percorso che vede la condivisione del Mimit, della parte sindacale, delle Regioni e degli Enti locali, tra l’altro già avviato in primavera

da Pierburg, continuerà a gennaio, salvo notizie diverse da verificare anticipatamente”, conclude Magnacca.